

BANCHE DEL LATTE: PREZIOSE ALLEATE PER I BAMBINI PREMATURI

Il latte umano contiene tutti i nutrienti e anticorpi essenziali per lo sviluppo dei neonati, specialmente di quelli prematuri. Non solo: questo eccellente alimento risulta fondamentale anche per quei bambini ricoverati in ospedale, affetti da particolari patologie, che non possono essere allattati direttamente dal seno della loro mamma.

In Italia le banche del latte sono 23¹, nel 2006 si sono raccolti 12.706 litri in 21 banche², mentre il numero delle donatrici ammonta a 1.261.

Milano, 20 maggio 2009 - Sono circa 50.000 i bambini prematuri che nascono ogni anno in Italia: di questi circa 5.000 hanno alla nascita un peso inferiore a 1,5 kg e 1.000 inferiore al chilo. Questi bambini sono particolarmente suscettibili alle malattie infettive del tratto gastrointestinale. Le ricerche dimostrano che il latte umano ha, in alcune situazioni, delle vere e proprie proprietà terapeutiche: abbassa il rischio di infezioni e gravi malattie come l'enterocolite necrotizzante (necrosi delle parete intestinale). Le sostanze nutrienti contenute nel latte umano, infatti, contribuiscono ad aumentare la resistenza e la vitalità dei neonati prematuri.

Dare alla luce un bambino prematuro è un evento molto stressante per una madre e il fatto di poter partecipare attivamente alla cura del proprio figlio può contribuire a ridurre lo stress.

Tuttavia, in alcuni casi lo sforzo e la preoccupazione possono influire negativamente sulla capacità di produrre latte a sufficienza.

In queste situazioni difficili il latte umano donato rappresenta una valida alternativa: aiuta il neonato a svilupparsi in maniera ottimale assicurando, nel contempo, i genitori sul fatto che si stia facendo ricorso al migliore sostituto del latte materno.

La raccolta del latte in banche, quindi, diventa indispensabile dal momento che i bambini hanno bisogno di essere nutriti con questo alimento.

Dagli inizi degli anni 80, le banche del latte sono scomparse da numerosi ospedali in tutto il mondo. Tuttavia, assistiamo in questo momento ad una inversione di tendenza.

“La nascita e il funzionamento di una Banca del Latte richiede un’approfondita conoscenza sulle procedure di gestione del latte umano che include, ad esempio, un’attenta selezione nei confronti delle donatrici, un controllo costante del latte per escludere la presenza di germi, la sua pastorizzazione ed, infine, il congelamento, – afferma il Dr Guido Moro, Direttore della Banca del Latte Umano dell’Ospedale Macedonio Melloni di Milano e Presidente dell’AIBLUD (Associazione Italiana Banche del Latte Umano Donato)”.

In Italia le Banche del Latte attualmente operative sono 23, nel 2006 si sono raccolti 12.706 litri in 21 Banche, mentre il numero delle donatrici ammonta a 1.261.

“Solo la Banca del nostro ospedale – continua Moro - nel 2008 ha raccolto 1.715 litri di latte ed oltre 100 neonati grandi prematuri (con peso inferiore a 1500 grammi) hanno ricevuto il latte di donna dalla Banca. Per questo ci auguriamo che la conoscenza dei vantaggi “terapeutici” del latte materno si estendano sempre più”

Le Banche del Latte Umano Donato sono presenti in alcuni ospedali, il loro compito consiste nel raccogliere il latte dalle donne che producono una quantità di latte maggiore rispetto al fabbisogno del proprio bambino, per distribuirlo ai neonati ai quali è indispensabile.

¹ Indagine condotta dall’AIBLUD (Associazione Italiana Banche del Latte Umano Donato) nel 2007

² Due Banche non tengono la registrazione

ELENCO DELLE 23 BANCHE DEL LATTE IN ITALIA

Abruzzo	Puglia
Policlinico Colle dell'Ara	Presidio Ospedaliero di "Venere" - Divisione di Neonatologia
	Ospedali Riuniti - Divisione di Patologia Neonatale
Calabria	
G.Giovanni di Dio - TIN "Prof Capotorti"	Sicilia
	Sez. Neonatologia Az. Ospedaliera S. Giovanni Di Dio
Emilia Romagna	Ospedale Buccheri La Ferla
Ospedale Bufalini - Divisione Pediatrica	
Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova Unità Funzionale di Neonatologia - Divisione di Pediatria	Toscana
Friuli Venezia Giulia	Ospedale della Misericordia - U.O. di Pediatria e Neonatologia
Divisione di Neonatologia - Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia	Ospedale S. Donato - Sezione di Neonatologia
Azienda Ospedaliera S. Maria degli Angeli - Unità Operativa di Pediatria - Neonatologia	Azienda Ospedaliera Meyer - U.O. Patologia Neonatale e T.I.N. Servizio Dietetico
	Ospedale Provinciale Campo di Marte - Divisione Pediatrica
Lazio	Policlinico Le Scotte - Istituto di Pediatria Preventiva e Neonatologia dell'Università
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù	Ospedale Versilia - Reparto di Pediatria
Lombardia	Trentino Alto Adige
Presidio Ospedaliero Macedonio Melloni - Divisione di Patologia Neonatale	Ospedale S. Chiara - U.O. di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
Piemonte	Veneto
Cattedra di Neonatologia - Azienda Ospedaliera O.I.R.M - S.Anna	Presidio Ospedaliero P. Cosma - Divisione Pediatrica
Presidio Ospedaliero Moncalieri - Centro di Assistenza Neonatale	Ospedale Santa maria di Cà Foncello

Medela, leader mondiale nella produzione di dispositivi per l'allattamento, è da sempre al fianco delle madri dei bambini prematuri sostenendo la raccolta del latte umano donato. Nel 2006 ha supportato l'apertura della prima banca del latte in Australia (The Perron Rotary Express Milk Bank - PREM Bank at King Edward Memorial Hospital in Perth, Western Australia), attraverso il contributo del Dr Ben Hartmann, e nell'aprile 2009, ha sostenuto il Dr Hartmann in Cina allo scopo di introdurre, anche in questo paese, le Banche del Latte, alla luce delle recenti polemiche sul latte artificiale.

Medela ricopre un ruolo fondamentale nella ricerca e produzione di dispositivi per l'allattamento, la neonatologia, l'aspirazione chirurgica in tutto il mondo.

La casa madre è stata fondata nel 1961 nella cittadina di Baar in Svizzera. Attualmente conta oltre 600 dipendenti in tutto il mondo e rifornisce più dell'80% degli ospedali di paesi come gli Stati Uniti e il Regno Unito.

La sede italiana, nata nel 2003 a Sala Bolognese, è in Località Bargellino a Calderara di Reno, in provincia di Bologna. Oggi è un'azienda leader e un riferimento per le strutture ospedaliere del nostro Paese.

Per maggiori informazioni sui prodotti e l'allattamento è disponibile il sito www.medela.it

Per maggiori informazioni (media):

Angela Zeverino
Noesis Comunicazione
Angela.Zeverino@noesis.net
Tel. + 39 02 8310511

Per maggiori informazioni (Medela):

Daniele Natali
daniele.natali@medela.it
Tel. +39 051 72 76 88